

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ed elaborato secondo i criteri di seguito indicati.

ADEGUATO	GENERALMENTE ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	POCO ADEGUATO	NON ADEGUATO
Partecipa attivamente alle lezioni (ascolto e domande) rispettando sempre i tempi stabiliti	Generalmente partecipa alle lezioni (ascolto e domande) rispettando quasi sempre i tempi stabiliti	Partecipa alle lezioni (ascolto e domande) se sollecitato e non con i tempi stabiliti	Partecipa in modo saltuario alle attività scolastiche con i tempi di ascolto appena sufficienti	Partecipa quasi mai alle attività scolastiche con i tempi di ascolto non sufficienti
È assai motivato verso tutte le attività scolastiche	È motivato verso le attività scolastiche	È motivato verso le attività scolastiche se rispondenti a suoi interessi	Non sempre è interessato alle attività scolastiche	È poco interessato alle attività scolastiche
Si comporta in modo corretto e responsabile nei confronti del personale scolastico e dei compagni	Si comporta in modo corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	Si comporta in modo non sempre corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	Si comporta in modo spesso scorretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni	Si comporta in modo per lo più irrispettoso nei confronti del personale scolastico e dei compagni con gravi episodi lesivi della dignità e integrità fisica altrui
Usa le strutture e il materiale scolastico in modo corretto e responsabile	Usa le strutture e il materiale scolastico in modo corretto	Usa le strutture e il materiale scolastico talvolta in modo inappropriato	Usa le strutture, il materiale scolastico e personale in modo trascurato	Usa le strutture, il materiale scolastico e personale in modo irresponsabile
È puntuale nelle consegne e nell'esecuzione costante dei compiti	Rispetta quasi sempre le consegne e l'esecuzione dei compiti Disturba saltuariamente le lezioni per interventi non pertinenti o per tendenza a chiacchierare	Cura lo svolgimento dei compiti  Disturba saltuariamente le lezioni per interventi non pertinenti o per tendenza a chiacchierare	Non sempre cura lo svolgimento dei compiti  Disturba frequentemente le lezioni per interventi non pertinenti o per tendenza a chiacchierare	Non sempre svolge i compiti  Disturba sistematicamente le lezioni per interventi non pertinenti o per tendenza a chiacchierare
Collabora in modo produttivo con i compagni e con gli adulti	Collabora con i compagni e gli adulti	Collabora con i compagni solo in particolari occasioni e solo con alcuni compagni	Collabora con i compagni solo in rare occasioni e solo con alcuni compagni	Non è ancora in grado di collaborare con i compagni
Conosce e rispetta sempre le regole concordate in classe e si comporta sempre in modo adeguato	Conosce e quasi sempre rispetta le regole concordate in classe e si comporta in modo adeguato	Conosce ma non sempre rispetta le regole concordate in classe e si comporta generalmente in modo adeguato	Conosce ma non rispetta le regole concordate in classe e si comporta non sempre in modo adeguato	Non riconosce le regole concordate in classe e si comporta difficilmente in modo adeguato

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ed elaborato secondo i criteri di seguito indicati.

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>PIENAMENTE ADEGAUTO (10)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento corretto e responsabile nei confronti degli adulti e dei compagni, nonché nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico</li><li>• Puntualità nelle consegne e costante possesso del materiale</li><li>• Esecuzione costante dei compiti</li><li>• Frequenza regolare e rispetto degli orari</li><li>• Nessuna nota disciplinare a carico</li></ul>
<b>ADEGUATO (9)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Generalmente corretto nei confronti del personale docente e non, rispettoso con i compagni e capace di utilizzare in modo appropriato le strutture e il materiale scolastico</li><li>• Puntualità nelle consegne e costante possesso del materiale</li><li>• Costante impegno nell'esecuzione dei compiti</li><li>• Frequenza regolare e rispetto degli orari</li><li>• Nessuna nota disciplinare a carico</li></ul>
<b>GENERALMENTE ADEGUATO (8)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento sostanzialmente corretto verso compagni e personale docente e non docente, nonché nell'uso delle strutture e del materiale scolastico</li><li>• Disturbo saltuario delle lezioni per interventi non pertinenti o per tendenza a chiacchierare</li><li>• Rispetta quasi sempre le consegne, solitamente ha il materiale e i compiti</li><li>• Sporadici richiami verbali e/o scritti</li><li>• Episodica irregolarità nella frequenza e nel rispetto degli orari</li></ul>
<b>PARZIALMENTE ADEGUATO (7)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento poco corretto con compagni e personale della scuola</li><li>• Disturbo frequente delle lezioni per interventi non pertinenti o per tendenza a chiacchierare</li><li>• Talvolta utilizza in modo inappropriato le strutture e il materiale scolastico</li><li>• Non è sempre puntuale nel rispetto delle consegne e spesso non porta il materiale e i compiti</li><li>• Note disciplinari a carico</li><li>• Irregolarità nella frequenza e nel rispetto degli orari</li></ul>
<b>SPESSO NON ADEGUATO (6)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comportamento spesso scorretto verso compagni, personale docente e non</li><li>• Disturbo frequente delle lezioni per interventi non pertinenti o per tendenza a chiacchierare</li><li>• Utilizzo trascurato delle strutture e del materiale scolastico</li><li>• Manifesta carenze nel rispetto delle consegne e ordinariamente non porta il materiale per le lezioni e i compiti</li><li>• Ripetute note disciplinari a carico</li><li>• Irregolarità nella frequenza e nel rispetto degli orari</li></ul>

<b>INADEGUATO</b> (5)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento per lo più irrispettoso nei confronti del personale docente o non, dei compagni con gravi episodi lesivi della dignità, dell'integrità fisica o morale altrui</li> <li>• Sistemica fonte di disturbo durante le lezioni</li> <li>• Utilizza in modo irresponsabile le strutture e il materiale scolastico</li> <li>• Non rispetta le consegne e sistematicamente è privo del materiale per le lezioni e dei compiti</li> <li>• Numerose note disciplinari a carico e/o sospensioni</li> <li>• Discontinuità nella frequenza e ripetuti ritardi</li> </ul>
--------------------------	--

**N.B.: Un voto potrà essere assegnato anche se non si verifichino tutte le condizioni previste dagli indicatori. Si veda inoltre il paragrafo successivo, che contiene un approfondimento sul 5 in condotta.**

### **Il 5 in condotta nella scuola secondaria di 1° grado**

Nella scuola secondaria di 1° grado, in caso di situazioni particolarmente gravi (note disciplinari frequenti, una o più sospensioni, comportamenti scorretti reiterati) il Consiglio di Classe attribuirà il **5 in condotta**.

A questo proposito, si riporta qui di seguito il comma 2 dell'art. 7 del citato D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, con relative note esplicative:

#### **Art. 7 - Valutazione del comportamento**

Comma 2. La valutazione del comportamento con voto **inferiore a sei decimi** in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'**articolo 4, comma 1, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (nota 1)**, e successive modificazioni, e al quale si possa **attribuire la responsabilità** nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, **dei comportamenti**:

a) previsti dai **commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249** e successive modificazioni (**nota 2**);

b) che violino i **doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249** e successive modificazioni (**nota 3**).3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

#### **nota1 - Articolo 4, comma 1, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249: Art. 4 (Disciplina)**

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

#### **nota 2 - Commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249.**

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

#### **nota 3- Commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249**

#### **Art. 3 (Doveri)**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

